

Il pensiero federalista

Federalismo

Il termine federalismo designa un *assetto istituzionale-politico* in cui i poteri di imperio sono distribuiti tra enti politici distinti secondo un piano di distinte competenze.

Si contrappone al sistema «unitario».

Stato moderno, divisione dei poteri e Stato federale

Lo Stato moderno emerge dalla dissoluzione del pluralismo medievale.

Nei secoli XVII° e XVIII° si afferma l'idea che al singolo appartengono taluni fondamentali e inalienabili diritti di libertà e di autonomia («diritti naturali») che lo Stato deve riconoscere e tutelare.

Lo Stato moderno comporta una grande concentrazione di poteri politici.

Già Johannes **ALTHUSIUS** [1557-1638] aveva manifestato preoccupazione di fronte al preoccupante accorpamento di tutti i poteri nelle mani del principe.

Per controbattere il pericolo dell'assolutismo statale l'ideologia liberale escogita la divisione orizzontale dei poteri, la distinzione di tre funzioni dello Stato: la normativa, l'esecutiva, la giurisdizionale.

Genesi e struttura dello Stato federale americano

Nel 1700 l'Europa offriva due esempi di unioni confederali: Province unite dei Paesi Bassi, la Confederazione elvetica e, infine, gli Stati Uniti.

Nel 1787 la Convenzione di Filadelfia approva la Costituzione degli Stati Uniti. Gli Stati membri rimangono ma sono privati di vari poteri. Alle autorità centrali spetta il controllo esclusivo e completo di tutta la politica estera. Agli Stati è proibito imporre dazi; emanare leggi retroattive; intaccare le libere attività economiche dei privati, la libera circolazione di merci e capitali, ecc.

Allo Stato centrale la Costituzione conferisce poteri notevolissimi in politica estera, relativamente limitati invece in politica interna. Ristrette competenze interne.

La distribuzione dei poteri politici attuata dal federalismo americano nella sua impostazione settecentesca originaria tende oggettivamente a giovare alla attuazione di un modello sociale-economico in cui trionferà l'iniziativa individuale libera, con lo Stato chiamato a servire quella libertà e a portarle rispetto.

Il «Federalist»

Il «*Federalist*» (*Federalista*) è un'opera che raccoglie una serie organica di *saggi* (85) scritti da John **JAY** [1745-1829], James **MADISON** [1751-1836] e Alexander **HAMILTON** [1755-1804] negli anni 1787-88.

Il *Federalist* può considerarsi un piccolo trattato di teoria politico-giuridica di ispirazione prettamente liberale-classico.

La giustificazione del federalismo americano sta nel saggio 10, redatto da Madison.

Compito dei governi, per Madison, è quello di garantire a ciascuno il godimento del frutto prodotto dalle sue facoltà.

Contro il pericolo di un uso distorto del potere politico Madison propone la divisione orizzontale dei poteri («freno e contrappeso») e, soprattutto, la ripartizione dei poteri su un'asse «verticale» tra enti statali diversi.

Mentre in Hamilton è presente la tendenza a favorire la posizione dello Stato centrale nei confronti di quella degli Stati membri, in Madison il contrario.

La tradizione federalista e l'Europa dell'Ottocento

L'Europa l'esperienza del liberalismo si dispiegò attraverso lo Stato «unitario».

Le esperienze istituzionali di tipo federale rimasero marginali e non apparvero indispensabili al successo del liberalismo.

In Europa a parte **KANT** che ragionava di federalismo in termini vaghi di astratta teoria filosofica, solo Carlo **CATTANEO** [1801-1869] difese i valori del *Federalist*.

Il federalismo all'americana si realizzò di fatto nell'800 solamente in Svizzera.

L'unità della Germania (1781) si fece nei termini di uno Stato federale con strutture esterne abbastanza simile a quelle dell'Unione americana.

L'unità d'Italia si fece nei termini di uno Stato unitario, con monarchia e governo parlamentare.

In Francia, nell'800, un noto pensatore politico di fede federalista fu Pierre-Joseph **PROUDHON** [1809-1865].

Nel corso dell'Ottocento Il modello del federalismo americano e il pensiero del «Federalista» esercitarono una certa influenza in vari paesi.